

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
Direttore avv. Morris Montalti

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Direttore avv. Morris Montalti

**PROCEDURA APERTA SOPRA LE SOGLIE EUROPEE PER
L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTO PUBBLICO DI SERVIZIO DI
PRELIEVO VENOSO DOMICILIARE OCCASIONALE E PERIODICO E
RITIRO CAMPIONI BIOLOGICI PER GLI ASSISTITI DELL’AUSL
DELLA ROMAGNA – AMBITO DI RIMINI E CESENA, CON IL
CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ
VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO
QUALITÀ/PREZZO**

Quesito 1:

Disciplinare Di Gara, Pag 8-9, Capitolo 3.2 Revisione Prezzi, in merito alle seguenti voci in Tabella 3 Quadro Economico:

- Contratto Ponte Servizio Aggiuntivi
- Importo Opzione Quantitativa
- Importo Rinegoziazione.

Si chiede a quali attività del capitolato fanno riferimento e come sono stati calcolati i valori inseriti.

Risposta:

Si riporta quanto esplicitato nel Disciplinare di gara, capitolo 3.3.

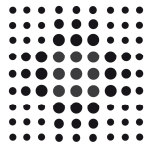
Contratto ponte: “Entro il triennio successivo alla stipula del contratto in essere, possono essere affidati all’aggiudicatario ulteriori servizi in ripetizione a quelli oggetto di contratto o analoghi ad essi, alle medesime condizioni, per la durata massima stimata di 12 mesi per un importo complessivamente non superiore a massimo € 392.400,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Tale contratto sarà affidato per il tempo strettamente necessario all’avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore o Consip / in esito ad aggiudicazione di gara aziendale e dovrà intendersi risolto anticipatamente se, nel frattempo, intervenga l’avvio del corrispondente contratto regionale/aziendale, senza che nulla abbia a pretendere il soggetto aggiudicatario”.

L’importo indicato corrisponde all’importo annuale del servizio: base d’asta triennale diviso 3.

Importo Opzione Quantitativa: “La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell’articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, di esercitare l’opzione di aumento delle prestazioni oggetto d’appalto fino al 50% in più dell’importo a base di gara, contratto ponte,

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore: avv. Morris Montalti
E-mail: acquisti@auslromagna.it
PEC: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it



rinnovo e proroga per eventuali attivazioni di servizi/forniture opzionali o aumento dei quantitativi in funzione delle diverse e modificate esigenze cliniche e/o organizzative, al momento non prevedibili, alle stesse condizioni contrattuali. Detta opzione di incremento potrà essere esercitata in relazione al contratto principale, e/o contratto di rinnovo, e/o contratto ponte e/o alla proroga tecnica”.

Importo Rinegoziazione: “Qualora sopravvengano circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea, all’ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato, tali da alterare in maniera rilevante l’equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto a richiedere una rinegoziazione del contratto, volta a ristabilirne l’equilibrio, ai sensi dell’art. 9 del Codice. A tal fine, l’Amministrazione valuta il riconoscimento di aumenti anche maggiori rispetto a quanto derivanti dall’applicazione del meccanismo revisionale di cui all’art. 3.2, acquisendo preliminarmente elementi istruttori volti a conoscere le più plausibili condizioni di mercato nel caso di risoluzione del contratto e di conseguente affidamento “ex novo”, nonché, ove vi sia un secondo operatore economico in graduatoria, interpellando quest’ultimo per previamente verificare le condizioni proposte. La rinegoziazione è disposta entro il limite massimo di euro 2.118.960,00”.

Il valore indicato è pari all’80% della somma delle voci: base d’asta, contratto ponte, proroga e rinnovo.